



# Casa di Betania

IL GIORNALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE

gennaio 2012  
Parrocchie Sant'Eusebio - San Zenone - Santa Giuliana  
Agrate B.za - Omate - Caponago

## La parola al parroco

### A cuore aperto

Quando si incontra una persona simpatica, intelligente e disposta ad ascoltare inevitabilmente si apre il cuore per dirle gioie e dolori, speranze e delusioni con il desiderio di trovare corrispondenza e magari tanto conforto e incoraggiamento. All'inizio del nuovo anno 2012, guardando la nostra Comunità Casa di Betania, sento il desiderio di aprire il cuore e mi piacerebbe dialogare con tutti. Lo so che ci sono tante cose che non vanno per il verso giusto, che non tutti ci siamo simpatici, che non sempre i nostri desideri trovano uno sbocco confacente, ma so anche che ci sono tante cose belle e positive che vale la pena di mettere in mostra non per dire che siamo bravi, ma perché siano di stimolo a fare ancora meglio.

• **La tragedia della morte di Daniele e Francesco di Omate** nel mese di marzo ha fatto sprofondare la Comunità intera in un grande sconforto, ma è stata anche un motivo di un consolidamento soprattutto del mondo giovanile. Questa carica positiva non si perda, ma trovi uno sbocco per essere all'interno della realtà giovanile dei nostri Comuni una forza propositiva capace di coinvolgere anche chi non frequenta i nostri ambienti. Cari giovani non accontentatevi del vostro Oratorio, uscite per incontrare altri giovani che sono alla ricerca, come voi, di verità, di giustizia, di sicurezza sociale, di lavoro...Pure il Papa guarda a voi giovani con grande interesse: vi ha dedicato la GIORNATA MONDIALE DELLA PACE del 2012!

• **La beatificazione di P. Clemente Vismara** ci ha ulteriormente fatto vibrare spiritualmente e ci ha offerto la possibilità di accostarci a una persona entusiasta, contenta di vivere e felice di essere cristiana. La bella giornata del 26 giugno in piazza del Duomo, il Vismara day con il Cardinale Tettamanzi presso l'Oratorio di Agrate, la felice riuscita del Recital preparato dai ragazzi e giovani della Comunità, non si perdano nei ricordi, ma diventino uno stimolo a far "esplosione" la nostra vita, perché "la vita è bella quando la si comincia a donare".

• **La creazione del nuovo Consiglio Pastorale Unitario** è anch'esso un passo positivo perché dimostra che c'è ancora gente disponibile a lasciarsi coinvolgere per il buon andamento della Comunità. L'interesse e l'impegno nel portare avanti LE COMMISSIONI dice la voglia di costruire insieme qualcosa di nuovo che sappia coinvolgere maggiormente le tre parrocchie.

Mi auguro che la passione per la Comunità contagi sempre più persone, perché la Comunità cresce non se si sta a guardare chi si impegna, ma se tutti danno il loro contributo. Va tutto bene? No certamente! Ma se puntiamo molto sul positivo, sono convinto che pian piano le negatività scompariranno. Io continuo a tenere il cuore e anche le orecchie aperte e mi auguro che sempre più persone esprimano quanto hanno nel cuore con franchezza e serenità. Sono pronto all'ascolto

Don Mauro

## il libro



### Storia di un uomo. Ritratto di Carlo Maria Martini di Aldo Maria Valli

Aldo Maria Valli ha frequentato per lunghi anni il cardinale Martini. In questo libro con stile semplice ed intensità emotiva racconta la sua figura attraverso le tappe che ne hanno scandito il cammino umano e spirituale: da Torino a Roma, da Milano a Gerusalemme e Gallarate.

Ne esce il ritratto di un "uomo tenero", di un religioso, di un pastore innamorato di Dio; un testimone che ha unito il rigore nello studio delle Scritture alla passione per le vicende culturali, sociali e politiche. E Valli non dimentica la figura di Martini all'interno della Chiesa: la presunta contrapposizione con Ratzinger, la definizione di liberal-progressista, il suo porre sul tappeto problemi nuovi (come i divorziati risposati, il ruolo delle donne, lo spazio dei laici, la collegialità episcopale, l'attuazione piena del Concilio), segno della preoccupazione di un pastore che non cessa di affermare con certezza che "la Chiesa sarà, ci sarà sempre, ma incontrerà sempre di più culture differenziate".

## Il sito

[www.vaticaninsider.it](http://www.vaticaninsider.it)

Vatican Insider è un progetto del quotidiano torinese "La Stampa", dedicato all'informazione globale sul Vaticano, l'attività del Papa e della Santa Sede, la presenza internazionale della Chiesa cattolica e i temi religiosi. Distribuisce sette giorni a settimana notizie e approfondimenti e offre servizi giornalistici, inchieste, interviste. È un organo indipendente multimediale, prodotto in tre lingue (italiano, inglese e spagnolo) e diffuso attraverso varie piattaforme digitali e i principali social network. Attraverso i blog è possibile dialogare con alcuni dei giornalisti che fanno parte della redazione, composta da uno staff di qualificati vaticanisti, affiancati da alcune delle più prestigiose firme internazionali nel campo dell'informazione vaticana e religiosa.

# Per una generazione nuova di cattolici in politica

Nel convulso panorama della politica italiana di fine anno ha ripreso vigore il dibattito sulla presenza dei cattolici nell'agire politico. All'inizio del dicembre 2011 è arrivato nelle librerie il saggio del Prof. Luca Diotallevi "L'ultima chance – per una generazione nuova di cattolici in politica" (ed. Rubbettino). L'autore, professore di Sociologia all'Università di Roma e vice presidente del Comitato Scientifico-Organizzatore delle Settimane Sociali italiane, sostiene che la società italiana attraversa un momento di crisi resa ancor più difficile perché, se è pur vero che servono le riforme, nel paese/Italia mancano soprattutto i riformatori. Questa situazione chiama in causa i cattolici per quello che danno o non danno all'elaborazione e all'azione politica. Nella sua analisi è interessante, addirittura provocante, il doppio interrogativo per una nuova iniziativa politica da parte dei cattolici italiani: "ci sono le risorse e le motivazioni?" E poi, altra domanda inevitabile, "la presenza dell'episcopato cattolico sulla scena pubblica è forse un ostacolo alla ripresa del cattolicesimo politico?". A queste domande del Prof. Diotallevi sono, indirettamente e casualmente, seguiti due interventi dell'episcopato. Il primo è il tradizionale discorso alla città alla vigilia di S. Ambrogio del nostro Cardi-



nale Angelo Scola. Nel suo intervento colpisce il passaggio per cui, "c'è da chiedersi se il mondo cattolico, per sua natura chiamato a essere attento alle grandi sfide antropologiche ed etiche in gioco, non sia stato, da parte sua, corresponsabile, almeno per ingenuità o ritardo o scarsa attenzione, dell'attuale stato di cose". Il secondo è del Cardinale Angelo Bagnasco, presidente della C.E.I., alla Giornata di riflessione sulla formazione sociale e politica di Retinopera, tenutasi a Roma il 17 dicembre. Il Cardinal Bagnasco, nell'ambito di una straordinaria riflessione sul valore della coscienza, precisa che per un'azione politica "buona" è indispensabile per il cattolico «il discernimento, che non è mai un'iniziativa solitaria perché include la comunità ecclesiale, nella quale il discrimine viene dalla Parola di Dio e dal Magistero. Abbiamo bisogno dell'una e dell'altro perché la coscienza sia "convenientemente formata" (Gaudium et spes, 43): "il Magistero della Chiesa – recita la Nota della Congregazione per la Dottrina della Fede – non vuole esercitare un potere politico né eliminare la libertà di opinione dei cattolici su questioni contingenti. Esso intende invece – come è suo proprio compito – istruire e illu-

minare la coscienza dei fedeli, soprattutto di quanti si dedicano all'impegno nella vita politica, perché il loro agire sia sempre al servizio della promozione integrale della persona e del bene comune».

In conclusione, appare chiaro che sull'impegno dei cattolici in politica il dibattito coinvolge principalmente la comunità ecclesiale, in quanto da una parte vi è una visibile debolezza dell'apostolato dei laici, che il Cardinal Scola definisce "scarsa attenzione", attribuibile alla costante assenza nella chiesa locale di quell'abitudine al discernimento che è indispensabile per un'iniziativa politica "buona". Dall'altra parte vediamo una costante supplenza dell'episcopato che ha visto nella costituzione del "Fondo famiglia-lavoro" del Cardinal Tettamanzi un emblematico episodio. Se la comunità ecclesiale vuole iniziare una nuova fase deve dare spazio al patrimonio di idee e di passioni dei laici impegnati in politica creando quelle situazioni, oggi impensabili, per istruire e illuminare la coscienza dei fedeli, come ci ha suggerito la voce più autorevole dell'episcopato italiano, cioè il Cardinal Bagnasco.

*Leandro Giacobbi*



# Vergine Madre

Sabato 14 gennaio al Duse Lucilla Giagnoni porta in scena la Divina Commedia

Prende il via sabato prossimo la rassegna teatrale 2012 proposta dal Cineteatro Duse in collaborazione con il comune di Agrate con lo spettacolo "Vergine Madre". Scritto, composto e recitato dalla stessa Giagnoni, "Vergine Madre" si compone di sei canti della Divina Commedia, probabilmente i più noti. Sei tappe di un pellegrinaggio nel mezzo del cammino di nostra vita: Il Viaggio (Il primo canto dell'Inferno), La Donna (Francesca, il V), l'Uomo (Ulisse, il XXVI), il Padre (Ugolino, il XXXIII), la Bambina (Piccarda, il III del Paradiso), la Madre (Vergine Madre, il XXXIII del Paradiso). È la commedia umana di Dante, una strada che si rivela costeggiata da figure parentali, e quello che si compone è il disegno di una famiglia. Ad un certo punto la vernice patinata che ci ricopre, salta.

Si scrostano ad una ad una le certezze: lavoro, futuro, democrazia. Gente che diventa sempre più ricca. Poveri, tanti poveri. Ignoranza. Esaurite tutte le considerazioni possibili, qualcuno ha anche manifestato apertamente, si è combattuto perché non fosse così. Ma così è stato. C'è la guerra, lo scannamento, il terrore e poi l'angoscia sottile e quotidiana. Si uccidono i bambini. Qualcuno ricorda che in fondo la fine del mondo c'è già stata, per qualcuno invece sono i segni di un'apocalisse prossima ventura. Forse non resta che pregare. I canti non

vengono spiegati, per quanto in gran parte siano incomprensibili all'ascolto. Ma sono anche parole incantatorie, quelle della Divina Commedia, parole taumaturgiche, rituali. Eternamente ripetute come le preghiere. Dalla lettura dei canti scaturiscono storie. Il lato oscuro di Ulisse, l'aspetto meraviglioso e terribile del padre, la santità dei bambini, la lussuria di tutte le donne, la grandezza della madre... un percorso ricco, sorprendente e, soprattutto, confortante. Come la preghiera. La poesia e l'arte sono una tregua per gli affanni degli uomini. A cantare e raccontare storie è una donna. Perché più spesso sono le donne a pronunciare, senza mediazioni, il desiderio di pace.

Fiorentina di nascita, novarese d'adozione Lucilla Giagnoni ha iniziato il suo percorso professionale nella Bottega di Gassman a Firenze; a metà degli anni Ottanta approda a Torino con la compagnia del teatro Settimo; poi il percorso si fa più intimo, sviluppa grandi doti di narratrice e si occupa anche della stesura dei testi che mette in scena; com'è il caso di "Vergine Madre", suo spettacolo storico (e parte di una trilogia con "Big Bang" e "Apocalisse").

[www.ctduse.it](http://www.ctduse.it)

[www.lucillagiagnoni.it](http://www.lucillagiagnoni.it)



## Ecco le famiglie che aspettiamo

A chi si rivolge il VII Incontro mondiale delle famiglie? Risponde il vescovo ausiliare di Milano Mons. Erminio De Scalzi: «Il tema scelto per l'incontro va oltre il perimetro solo ecclesiale e religioso della famiglia. Interessa tutte le famiglie: quelle italiane e quelle dei paesi esteri, quelle cristiane e quelle non cristiane, quelle credenti e quelle non credenti, le famiglie che conservano l'unità e la fedeltà al vincolo matrimoniale e quelle dal cuore ferito. Quelle praticanti e quelle lontane dalla pratica cristiana». «Certo — ha aggiunto — vorrei che con questo evento si potesse dare una visione che il miracolo più bello, ma anche più comune, che capita sotto i nostri occhi, è quello di vedere tante famiglie unite che si vogliono bene. I giornali parlano sempre delle difficoltà della famiglia, ma ci sono anche famiglie felicissime. Io dico sempre che dopo Dio, la realtà più bella sulla terra è una famiglia dove ci si vuole bene. Dio ha scelto l'amore dei coniugi per farne segno e il sacramento del suo amore. Per far sì che il suo amore che è infinito si storici, per far sì che il suo amore che è ineffabile si dica, che il suo amore che è eterno prenda spazio nel tempo».



## Family 2012 sbarca sui social media.

È attiva la pagina facebook ufficiale dell'incontro: [www.facebook.com/milanofamily2012](http://www.facebook.com/milanofamily2012).

Family2012 è presente anche su Twitter, [www.twitter.com/imf2012](http://www.twitter.com/imf2012) e su Google+, la nuova rete sociale di Google all'indirizzo [www.gplus.to/family2012](http://www.gplus.to/family2012).

[www.family2012.com](http://www.family2012.com)

# Gennaio 2012: si riparte alla grande!

Il nuovo anno inizia sempre con una raffica di iniziative che lanciano la nostra Comunità su orizzonti ampi e coinvolgenti. La Chiesa si sente sempre più investita dal compito che Gesù le ha dato di essere portatrice del suo Vangelo, della buona notizia capace di dare un volto nuovo alla società stessa nella quale è inserita. Le varie proposte di questo mese vanno viste così: un invito a sentirsi dentro nel mondo come sale e luce.

- Inizieremo domenica 15 con la GIORNATA nazionale del MIGRANTE e del RIFUGIATO. Ad ogni messa una preghiera particolare per loro e poi avremo anche la possibilità di trascorrere un pomeriggio insieme per una convivialità delle differenze presso l'Oratorio di Omate. Questa giornata sarà preceduta VENERDI' 13 da un incontro con don Giancarlo Quadri, responsabile diocesano della pastorale di migranti, presso la Cittadella della Cultura di Agrate.
- Martedì 17 saremo invitati a puntare lo sguardo e l'attenzione al mondo ebraico perché si celebrerà la GIORNATA del DIALOGO Ebrei - Cristiani.
- Da mercoledì 18 al 25 si svolgerà la SETTIMANA di PREGHIERA per L'UNITA' dei CRISTIANI. E' una ulteriore oc-

casione per ripensare al nostro essere discepoli di Cristo, chiamati a dare al mondo testimonianza di amore fraterno e di unità. Nell'ambito di questa settimana verrà celebrata SABATO 21 alle ore 15,00 presso la Chiesa di Agrate una S. Messa un rito bizantino. A questa celebrazione invitiamo in modo particolare quelle persone dell'Est Europeo che svolgono mansioni di servizio presso le nostre famiglie e ci auguriamo che anche tanti fedeli della nostra Comunità siano presenti per dimostrare la nostra attenzione per loro.

- Ci sarà poi la classica serie delle quattro GIORNATE della FAMIGLIA (29 gennaio), per la VITA (5 febbraio), del MALATO (11 febbraio) e della SOLIDARIETA' (12 febbraio) che quest'anno vengono unificate dal titolo: FAMIGLIA ACCOGLI IL MONDO. Sono giornate queste che richiedono impegno e partecipazione non indifferente, per questo le Commissioni interessate sono già al lavoro.
- Nell'ambito della giornata della solidarietà prenderà avvio l'iniziativa DUE SPICCIOLI, a favore delle famiglie in difficoltà della nostra Comunità.

Sabato 11 febbraio, ore 21

## Pensavo fosse amore, invece era... una lezione di storia!

*L'amore, oltre al sole e alle stelle, muove anche la Storia, per quanto capitò raramente di farci caso. E ancor più raramente gli studiosi si sono posti il problema di ricostruire quando nasca questo straordinario motore delle vicende umane.*

Per la rassegna "Parliamo d'amore, vi va?", dopo il Cantico dei Cantici con Mons. Rota Scalabrini e Fabio Pizzul (2010) e la Creazione nei dipinti di Michelangelo e Bosch con Suor Gloria Riva (2011) anche quest'anno viene proposto a tutta la comunità un "san Valentino alternativo" presentando "L'amor che move il sole e l'altre stelle - Storie di antichi uomini e antiche

donne alle origini del rapporto amoroso". Un breve viaggio tra antropologia, epica e letteratura per provare a capire come e perché uomini e donne hanno cominciato ad amarsi.

Autori ed interpreti Chiara Continisio, docente di Storia delle dottrine politiche e Storia del pensiero politico e sociale contemporaneo e Paolo Colombo, docente di Storia delle istituzioni politiche e Storia contemporanea, entrambi presso l'Università Cattolica di Milano.

L'appuntamento è per sabato 11 febbraio 2012, ore 21, presso il Duse ad Agrate. Ingresso libero.

Informazioni sul progetto e gli autori [www.storiaenarrazione.it](http://www.storiaenarrazione.it)



## info & contatti

### ORARI S. MESSE - AGRATE feriale

in parrocchia: ore 7.00 - 8.30 - 18.30  
(escluso il giovedì)

in San Pietro: i giovedì  
di gennaio, ore 18.30

### prefestivo

in parrocchia: ore 18.30  
chiesa Morosina: ore 17.30

### festivo

in parrocchia: ore 8 - 9.30 - 11 - 18  
chiesa dell'Offellera: ore 9.00  
chiesa Ancilla Domini (convento): ore 9.30

### ORARI S. MESSE - OMA TE feriale ore 8.30

prefestivo ore 18.00

festivo ore 8.30 - 10.30

### ORARI S. MESSE - CAPONAGO feriale ore 8.30 - 18.30

prefestivo ore 18.00

festivo ore 8.00 - 10.30 - 18.00

### PARROCCHIA S. EUSEBIO

Piazza S.Eusebio

20864 Agrate Brianza (MB)

Parroco: don Mauro Radice

tel. e fax 039-650191

Vicari parrocchiali:

don Mario Casiraghi - tel. 039-6058710

don Stefano Guidi - tel. 039-650293

don Luigi Corti - tel. 349-6277703

Segreteria: tel. 039-6091151

### PARROCCHIA S. ZENONE

Piazza Trivulzio, 4

20864 Omate di Agrate (MB)

Vicari parrocchiali:

don Michele Longatti - tel. 039-6057625

P. Luciano Teklemariam - tel. 340-3223918

### PARROCCHIA S. GIULIANA

Via S. Giuliana, 32

20867 Caponago (MB)

Vicari parrocchiali:

don Luigi Vanin - tel. 02-95742113

don Luigi Didoni - tel. 02-9504835



[info@cpcasadibetania.it](mailto:info@cpcasadibetania.it)  
[www.cpcasadibetania.it](http://www.cpcasadibetania.it)